

IL CARTELLONE DI PRIMAVERA

OPERA / CONCERTI / DANZA

marzo / aprile 2022



FONDAZIONE
ITEATRI
REGGIO EMILIA



foto Alfredo Anceschi

mercoledì 23 marzo 2022, ore 15,30
PROVA GENERALE
INGRESSO EURO 5,00

Teatro Municipale Valli

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

commedia in due atti di Cesare Sterbini

musica di Gioachino Rossini

interpreti principali Ruzil Gatin, Riccardo Novaro, Michela Antenucci,
Simone Del Savio, Guido Loconsolo, Ana Victoria Pitts, Alex Martini

Filarmonica dell'Opera Italiana Bruno Bartoletti

Coro Claudio Merulo di Reggio Emilia

direttore Leonardo Sini

regia Fabio Cherstich

scene Nicolas Bovey

costumi Arthur Arbesser

luci Marco Giusti

maestro del coro Martino Faggiani

coproduzione Fondazione I Teatri di Reggio Emilia e Fondazione Teatro Comunale di Modena.

I*l Barbiere di Siviglia*, coprodotto da Fondazione I Teatri di Reggio Emilia e Teatro Comunale di Modena in pieno lockdown ed ora riallestito e finalmente proposto al pubblico in sala (era stato trasmesso in streaming) è un grande e colorato ingranaggio a orologeria. Fabio Cherstich, il regista ha immaginato uno spazio vuoto che di scena in scena si riempie di immagini ed elementi che niente abbiamo a che fare con la Spagna della tradizione: unica concessione un Figaro torero e scatenato. Grazie alle scene di Nicolas Bovey ci troviamo dentro una sorta di collage dadaista tridimensionale dove tutto è artificioso e inverosimile. Il nostro protagonista, vestito da Arthur Arbesser, è un torero in verde brillante dall'acconciatura rock'n'roll, Rosina, come a sottolineare il suo nome, ha un abito da scolaretta rosso e rosa; il coro è una banda/truppa di soldati in fucsia acceso. E la musica di Rossini, con la bacchetta di Leonardo Sini, diventa un'efficacissima medicina per l'umore, forse in grado di donare sollievo per questi tempi bui.

domenica 13 marzo 2022, ore 20.30
Teatro Municipale Valli

JULIA HAGEN
violoncello

ANNIKA TREUTLER
pianoforte

Robert Schumann
Phantasiestücke, op.73

Felix Mendelssohn
Sonata n.1 in si bemolle maggiore, op.45

Robert Schumann
Adagio e Allegro, op.70

Felix Mendelssohn
Sonata n.2 in re maggiore, op.58

Il romanticismo misurato e classico di Mendelssohn e quello sperimentale e inquieto di Schumann si rispecchiano l'uno nell'altro: le Sonate di Mendelssohn, coerenti con le forme codificate, e dei pezzi di Schumann, liberi e irriducibili, fin dal titolo, a qualsiasi forma storica – dopo il grande ciclo delle sonate beethoveniane, il repertorio per violoncello si arricchisce così attorno agli anni '40 dell'800 di opere che incarnano due tendenze distinte e complementari del romanticismo tedesco.

Julia Hagen, nata a Salisburgo nel 1995, appartiene alla schiera dei più promettenti artisti della sua generazione, così come Annika Treutler, considerata la migliore pianista tedesca sotto i 30 anni, entrambe proiettate in una grande carriera internazionale.

Biglietti € 10 Speciale Studenti Istituto Peri Merulo



foto Stefan Hörderath



foto Francesco Tassara

EMANUELE FERRARI

pianoforte

lezioni-concerto

sabato 5 marzo 2022, ore 18.00

Teatro Cavallerizza

L'arte del sorriso: Satie

Erik Satie, *Je te veux*. Valzer cantato per piano solo

Quando cominciai a lavorare come pianista nei cabaret Satie comunicò agli amici, con l'usuale ironia, di aver ottenuto un incarico "di grande bassezza". Ciò non gli impedì, in qualche recesso del suo spirito, di amare quel mondo che dichiarò a più riprese di detestare. La canzone *Je te veux* è infatti una surreale dichiarazione d'amore. Anziché esercitare la sua vena paradossale e distaccata, qui Satie crea una canzone da varietà talmente bella da risultare irrealistica: nessuna "vera" canzone da cabaret è così intensa, nobile e perfetta. Ed è proprio l'impeccabile bellezza di questo pezzo a farci sentire, con una punta di malinconia, che nulla di simile può esistere in questo mondo.

"Vedere e ascoltare Ferrari mentre suona, spiega e racconta è davvero uno spettacolo che può lasciare attoniti gli spettatori... affronta il palcoscenico con una naturalezza e una spontaneità davvero impressionanti... una magica alchimia che si ripete ad ogni spettacolo". ("Amadeus")

Sul palcoscenico c'è un uomo solo, ma sembrano in tre: Ferrari suona il pianoforte da concertista, racconta e spiega da musicologo, si muove e incanta il pubblico da attore. Ferrari suona, canta, spiega, interroga e provoca il pubblico, recita poesie, cita con naturalezza i pittori, i filosofi, i letterati, e tutto diventa improvvisamente facile.

Biglietti € 8

durata: un'ora e 30 circa

MARIANGELA VACATELLO

pianoforte

concerto- lezione

Sabato 9 aprile 2022, ore 18.00

Teatro Cavallerizza

Alexandr Skjabin: romanticismo ed estasi

Alexandr Skrjabin

Sonata n. 1 in fa minore, op. 6

Sonata n. 4 in fa diesis maggiore, op. 30

Sonata n. 10, op. 70

Le dieci sonate composte da Skrjabin tra 1886 e 1913: un unicum nel repertorio pianistico del primo Novecento di cui questo programma sintetizza la traiettoria attraverso tre momenti focali: la Prima sonata, nei quattro tempi canonici, ma dall'inedito finale con Marcia Funebre; la Quarta, bipartita in un tempo lento e uno veloce, caratterizzata da una ricerca armonica che culminerà nelle ultime sonate, qui rappresentate dalla Decima, in cui il cromatismo si spinge alle soglie dell'atonalità: concentrata in un unico movimento (Moderato), la sonata, composta nel 1913, rappresenta il culmine dell'avveniristica ricerca skrijabiniana nel campo sonatistico.

Mariangela Vacatello inizia la sua carriera giovanissima e si impone sulla scena internazionale all'età di 17 anni, col 2° premio al concorso "F. Liszt" di Utrecht. Da quel momento colleziona molti prestigiosi riconoscimenti, ed è riconosciuta per la curiosità e versatilità degli orizzonti esecutivi, il virtuosismo e la passione.

Biglietti € 8

durata: un'ora e 30 circa



martedì 1 marzo 2022, ore 20.30
Teatro Ariosto

RICHARD SIEGAL / BALLET OF DIFFERENCE am Schauspiel Köln TRIPLE

All for one

coreografia e scena Richard Siegal
scena, luci e video Matthias Singer | *costumi* Flora Miranda
musica Markus Popp

Metric Dozen

coreografia Richard Siegal
luci Gilles Gentner | *costumi* Alexandra Bertaut
musica Lorenzo Bianchi-Hoesch

My Generation

coreografia Richard Siegal
luci Gilles Gentner | *costumi* Bernhard Willhelm
musica Atom Tm (Uwe Schmidt)

Con la serata in tre parti TRIPLE, Richard Siegal traccia una linea di collegamento tra le sue creazioni di successo internazionale degli ultimi anni e un recente lavoro con il Ballet of Difference.

Intitolata *All For One*, la sequenza di apertura di 20 minuti di *Two for the show*, danzata sulle punte, è stata presentata in anteprima nell'aprile 2021. Su un set opulento e radioso, che il coreografo ha sviluppato insieme al disegnatore luci Matthias Singer, e con i costumi futuristici di Flora Miranda, Richard Siegal rivela la sua fede incessante nel potere dell'arte.

Metric Dozen, originariamente creato per il Ballet National de Marseille, è forse il balletto più veloce di Siegal: senza fiato, con tempi quasi disumani, i danzatori girano attraverso l'oscurità del palcoscenico e aprono la vista sul "futuro della danza" (Süddeutsche Zeitung).

Con *My Generation*, che il coreografo statunitense ha creato nel 2015 per la Compagnia Cedar Lake di New York, il finale si trasforma in una festa disordinata con i costumi sgargianti dello stilista Bernhard Willhelm. Interpretata dal punto di vista musicale come una critica ironica dell'industria pop, la creazione si carica di una sorta di "elettricità lampeggiante" (New York Times), "uno sbalzo mostruoso che spero non finisca mai" (Huffington Post).

Biglietti € 10 Speciale Studenti Istituto Peri Merulo



foto Thomas Schermer

martedì 5 aprile 2022, ore 20.30
Teatro Ariosto

L-E-V | SHARON EYAL - GAI BEHAR

Chapter 3: The Brutal Journey of the Heart

creazione Sharon Eyal

co-creazione Gai Behar

musica Ori Lichtik | *costumi* Maria Grazia Chiuri - Christian Dior Couture

disegno luci Alon Cohen

danzatori Clyde Emmanuel Archer, Keren Lurie Pardes, Rebecca Hytting,
Darren Devaney, Alice Godfrey, Guido Dutilh

coprodotto da Sadler's Wells, Ruhrtriennale, Christian Dior Couture, Julidans, Montpellier Danse,
Torinodanza Festival, Carolina Performing Arts, Bold Tendencies, Young

“**M**omento. Silenzio. Aridità. Vuoto. Paura. Pienezza. Occultamento. Desiderio. Nero. Luna. Acqua. Angolo. Odore. Demone. Divario. Freddezza. Occhi. Intensità. Impulso. Piega. Nascondiglio. Colore. Sale. Enorme. Lato. Punti. Amore. Punto.” (S.E.)

Chapter 3: The Brutal Journey of the Heart, è l'ultima creazione della Compagnia L-E-V, fondata e diretta da Sharon Eyal e Gai Behar, ed è stata presentata in anteprima alla Ruhr Triennale di Bochum, in Germania, nel 2019, sostenuta da alcuni dei principali enti e festival dedicati alla danza a livello internazionale.

Una nuova immersione nelle relazioni, nelle dinamiche dei sentimenti, nello strazio del dolore, nella paura dell'abbandono, nel vuoto degli addii, sempre racchiusi nel cosmo del suono *live* di Ori Lichtik, un potente mix di techno, classica, country, jazz, blues e hip hop.

Le luci dello spettacolo sono di Alon Cohen, mentre l'atmosfera sensuale della danza è esaltata dai costumi di Maria Grazia Chiuri, head designer di Christian Dior Couture.

Negli ultimi 12 anni dalla sua fondazione, la Compagnia L-E-V si è esibita in più di 200 spettacoli in tutto il mondo, tra cui Joyce Theatre – NYC, Sadler's Wells - Londra, Montpellier Danse Festival, Montpellier, Julidans, Amsterdam. Accanto al lavoro con L-E-V, Sharon Eyal e Gai Behar ricevono regolarmente commissioni da Compagnie esterne, tra cui Nederlands Dans Theater, per cui hanno creato *Sara*, *Bedroom Folk*, *Feelings* e *Salt Womb* e il Royal Swedish Ballet, con *Half-Life*.

Sharon Eyal ha ricevuto numerosi riconoscimenti nel corso della sua carriera, tra cui il prestigioso Premio Fedora nel 2017.

Biglietti € 10 Speciale Studenti Istituto Peri Merulo

INFO E CONTATTI

Ufficio Scuole Fondazione I Teatri

Tel. 0522 458950, 458990

prenotazioniscuole@iteatri.re.it

www.iteatri.re.it |   #iteatrire |